

**Progr.Num.** 1275/2009

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 07 **del mese di** Settembre  
**dell' anno** 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Errani Vasco	Presidente
2) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vicepresidente
3) Bissoni Giovanni	Assessore
4) Bruschini Marioluigi	Assessore
5) Campagnoli Armando	Assessore
6) Dapporto Anna Maria	Assessore
7) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
8) Pasi Guido	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore
10) Ronchi Alberto	Assessore
11) Sedioli Giovanni	Assessore
12) Zanichelli Lino	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Zanichelli Lino

**Oggetto:** Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi in conto capitale annualità 2009 per spese di investimento a favore delle Nuove Comunità montane e delle Unioni dei Comuni della Regione Emilia-Romagna. Integrazione del Programma di riordino territoriale (art. 14, comma 9, l.r. n. 11/2001).

**Cod.documento** GPG/2009/1367

**Num. Reg. Proposta: GPG/2009/1367**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Viste:

- la legge regionale 26 aprile 2001, n. 11 recante "Disciplina delle forme associative e altre disposizioni in materia di enti locali" c, in particolare, il Capo IV "Programma di riordino territoriale", il cui art. 14 (come novellato dall'art. 13 della l.r. 30 giugno 2008 n. 10) prevede, al comma 9, che il Programma di riordino territoriale può prevedere "l'erogazione di contributi in conto capitale in favore delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane per spese di investimento finalizzate ad una più efficace gestione associata di funzioni e servizi; il programma di riordino detta la specifica disciplina, regolando anche le opportune forme di raccordo e coordinamento con le discipline settoriali";
- la legge regionale 30 giugno 2008, n. 10 recante "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni";
- la legge regionale 23 luglio 2009, n. 10 recante "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del bilancio pluriennale 2009-2011 a norma dell'[articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40](#). primo provvedimento generale di variazione", che ha stanziato l'importo di euro 1.500.000,00 sul capitolo di bilancio n. 3208 ("Contributi in conto capitale alle Unioni di comuni e alle Comunità montane per spese di investimento finalizzate ad una più efficace gestione associata di funzioni e servizi (art. 14, comma 9, l.r. 26 aprile 2001, n. 11; art. 21 bis, l.r. 30 giugno 2008, n. 10") annualità 2009;

Richiamata la propria deliberazione n. 178/2008 del 18/2/2008, avente ad oggetto: "Misure per il consolidamento delle forme associative intercomunali e aggiornamento del Programma di riordino territoriale", che ha approvato tra l'altro l'ultimo aggiornamento del Programma;

Considerato che la delibera n. 629/2009 (che ha approvato il PRT 2009-2010) al punto 2 del dispositivo dispone "di dare atto che le disposizioni contenute nell'allegato A al presente atto sostituiscono integralmente il precedente Programma di riordino territoriale, di cui alle delibere n. 475 del 3 aprile 2006 e n. 178 del 18 febbraio 2008";

Ritenuto di individuare due quote del fondo allocato per l'anno 2009 sul capitolo 3208, la prima pari al 60% e la seconda al 40% dello stesso, e di disciplinare rispettivamente negli allegati A e B al presente atto, i criteri per la concessione di tali quote del fondo destinato all'erogazione dei contributi in conto capitale a sostegno delle forme associative, integrando l'aggiornamento del Programma di riordino territoriale approvato con la predetta deliberazione n. 629/2009;

Dato atto che la nuova disciplina dell'erogazione per l'annualità 2009 dei suddetti contributi, è quella riportata negli allegati A e B approvati dal presente atto;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo Territoriale, Cooperazione col sistema delle autonomie. Organizzazione Gian Carlo Muzzarelli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a) di approvare, ad integrazione dell'ultimo aggiornamento del Programma di riordino territoriale, quale allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, le misure transitorie per l'erogazione di contributi in conto capitale a favore delle forme associative intercomunali per un importo complessivo pari al 60% dello stanziamento allocato sul capitolo 3208 per l'annualità 2009;
- b) di approvare, a ulteriore integrazione dell'ultimo aggiornamento del Programma di riordino territoriale, quale allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, le misure di intervento straordinario per l'erogazione dei contributi in conto capitale a favore delle forme associative intercomunali per un importo complessivo pari al 40% dello stanziamento allocato sul capitolo 3208 per l'annualità 2009, per l'attuazione dell'"Accordo attuativo della convenzione costitutiva della Community Network Emilia-Romagna per la gestione condivisa dei Servizi Sigma Ter, del Data Base Topografico Regionale dell'anagrafe COMUNALE degli Immobili (ACI) e dell'Anagrafe Comunale dei Soggetti,

degli Oggetti e delle Relazioni (ACSOR), del monitoraggio dell'attività edilizia e del controllo dell'abusivismo, degli strumenti informatici per la pianificazione urbanistica comunale (PSC, POC e RUE);

- c) di dare atto che le disposizioni contenute negli Allegati A e B integrano l'ultimo aggiornamento del Programma di riordino territoriale, contenendo la disciplina relativa all'erogazione dell'annualità 2009 dei contributi in conto capitale per spese di investimento;
- d) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## **ALLEGATO A**

**Criteri e modalità, da applicare per il 2009, per l'erogazione del 60% del fondo allocato sul capitolo 3208 per l'annualità 2009 "contributi in conto capitale per spese di investimento a favore delle Nuove Comunità montane e delle Unioni dei Comuni della Regione Emilia-Romagna. Integrazione del Programma di riordino territoriale (art. 14, comma 9, l.r. n. 11/2001)".**

### **1) DESTINATARI DEI CONTRIBUTI**

- a) possono accedere ai contributi di cui all'art. 14, co. 9, della l.r. n. 11/2001, per un importo complessivo pari al 60% del fondo allocato al capitolo n. 3208 del bilancio regionale, annualità 2009, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, il Nuovo Circondario Imolese, le Nuove Comunità montane (le Comunità montane in corso di trasformazione in Unione di Comuni ex l.r. n. 10/2008 non possono accedere ai contributi) e le Unioni di Comuni già formalmente costituite alla data di presentazione della domanda (purché i relativi organi si insedino entro la data improrogabile del 31 ottobre 2009);
- b) possono accedere ai contributi anche i richiedenti che, per lo stesso intervento, abbiano richiesto e/o già ricevuto, a parziale copertura della spesa, altri contributi in conto capitale, anche regionali, entro i limiti della spesa complessiva.

### **2) CARATTERISTICHE E FINALITA' DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELLE FORME ASSOCIATIVE**

- a) possono essere finanziati unicamente investimenti pubblici, rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge n. 350/2003;
- b) i contributi sono erogati alle forme associative, anche in accordo tra loro, per contribuire allo svolgimento di funzioni associate;
- c) gli interventi sono finanziabili se rientrano in una delle seguenti tipologie:
  - 1) acquisto di beni mobili registrati e attrezzature strumentali all'esercizio associato delle funzioni e all'innovazione della pubblica amministrazione; le attrezzature devono consistere in beni durevoli e rientrare nella categoria di beni acquisibili al patrimonio;

- 2) realizzazione di attività acquisibili al patrimonio e strumentali all'esercizio associato delle funzioni;
  - 3) manutenzione straordinaria di beni immobili anche di proprietà di uno dei Comuni facenti parte della forma associativa che presenta la domanda;
  - 4) investimenti nuovi o a completamento del finanziamento di progetti di investimento parzialmente finanziati da altri settori della Regione Emilia-Romagna;
- d) a titolo esemplificativo si elencano le spese ammissibili a contributo:
- 1) acquisto di mobili e arredi per scuole, edifici pubblici, sedi;
  - 2) acquisto di automobili per i servizi (escluse le automobili di rappresentanza), di scuolabus o di pulmini per il trasporto di soggetti diversamente abili;
  - 3) spese sostenute per la registrazione di brevetti e marchi, nonché per l'acquisto degli stessi (compreso l'acquisto di licenze su brevetti);
  - 4) costi per acquisto di beni nuovi, quali attrezzature tecnologiche, scientifiche o informatiche quali hardware e software anche di base;
  - 5) acquisto di apparecchiature e strumentazioni per la polizia municipale, ecc.;
- e) gli interventi non sono finanziabili se rientrano in una delle seguenti tipologie di spese correnti:
- 1) materiale di consumo;
  - 2) spese di gestione, assistenza e manutenzione;
  - 3) studi di fattibilità, consulenza tecnologica e altre consulenze specialistiche ivi compresi gli studi di mercato;
  - 4) spese per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'ente (come servizi di consulenza o pubblicità);
  - 5) contratti con centri di servizi, università, altri centri di ricerca anche se finalizzati all'acquisizione di competenze in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in relazione al progetto;
  - 6) realizzazione di opere in economia;

- 7) spese per consulenze per la stesura e la presentazione del progetto;
- 8) costi per la formazione del personale interno impiegato nel progetto.

### **3) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

- a) i contributi vengono concessi alle Comunità montane ed alle Unioni di Comuni che ne abbiano titolo in base ai §§ 1 e 2 e ne facciano richiesta entro il termine perentorio, a pena di inammissibilità, del 20 ottobre 2009, al Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie locali, valendosi della modulistica di cui al punto 5 lett. e);
- b) la domanda, in forma libera, deve essere sottoscritta a pena di inammissibilità dal Presidente della forma associativa o, in caso di presentazione della domanda da parte di un'aggregazione di due o più forme associative, dal Presidente all'uopo delegato. Per le Unioni di Comuni già costituite ma i cui organi non si siano ancora insediati la domanda deve essere presentata e sottoscritta dal Presidente individuato ai sensi dello Statuto come Temporaneo o Provvisorio;
- c) la domanda deve essere corredata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'ente (o del Presidente Temporaneo o Provvisorio, nel caso di Unione già costituita ma i cui organi non si siano ancora insediati alla data della domanda) che:
  - 1) attesti che gli interventi rientrano nell'ambito delle tipologie di finanziamento di spesa previste all'art. 3 comma 18 della Legge n. 350/2003 e sono strumentali all'esercizio di funzioni associate;
  - 2) impegni l'ente a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di tali spese in conto capitale;
  - 3) attesti il rispetto delle previsioni ed il possesso dei presupposti disciplinati dal § 1 e dal § 2;
- d) la domanda deve indicare:
  - 1) il bene o attrezzatura o strumentazione che si intende acquisire o l'opera o l'attività o il progetto che si intende realizzare e il servizio associato a favore del quale è diretta la spesa per la quale si chiede il contributo;

- 2) gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per lo stesso intervento;
- e) alla domanda deve essere allegata una relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario o del Presidente Temporaneo dell'ente (nel solo caso delle Unioni già costituite ma i cui organi non si siano ancora insediati alla data della domanda) circa le caratteristiche del bene/attrezzatura da acquistare o del progetto da realizzare con la stima o il preventivo della spesa da effettuare.
- 4) **CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO**
- a) lo stanziamento, pari al 60 % del fondo allocato sul capitolo 3208 del bilancio per l'esercizio 2009, è ripartito, nel limite dei progetti finanziabili, in parti uguali tra i richiedenti. Eventuali eccedenze o quote non utilizzate dei fondi vengono suddivise a loro volta in parti uguali tra tutte le domande presentate, entro i limiti di capienza dei progetti finanziabili;
  - b) il procedimento di concessione e liquidazione è regolato dal successivo paragrafo 5.
- 5) **MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO**
- a) la fase istruttoria del procedimento di concessione, con verifica dell'acquisizione delle dichiarazioni e dei documenti di cui al § 3, deve essere conclusa entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Le risposte ad eventuali richieste di integrazione istruttoria devono essere prodotte in tempo utile al fine di consentire il rispetto del termine del procedimento istruttorio;
  - b) I contributi vengono concessi con provvedimento deliberativo della Giunta regionale, che stabilisce:
    - 1) l'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento;
    - 2) l'elenco dei progetti finanziati e l'ammontare del finanziamento concesso;
    - 3) il termine massimo di 12 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, per la liquidazione della spesa;

- c) gli enti beneficiari dei contributi devono trasmettere, al fine della liquidazione, entro il termine massimo di 12 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, un'attestazione a firma congiunta del dirigente di settore e del responsabile del settore finanziario, riportante:
- 1) gli estremi degli atti di liquidazione e dei mandati pagamento (con allegata eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pagamento della spesa ammessa a finanziamento) con specificazione dei capitoli, degli importi e delle imputazioni di tutte le somme liquidate;
  - 2) la certificazione del rispetto di quanto previsto al punto 1 lett. b;
  - 3) la dichiarazione che la spesa effettuata riveste il carattere di spesa in conto capitale destinata alla gestione associata ed al miglioramento dello specifico servizio/funzione associata svolta;
  - 4) la dichiarazione relativa alla maggiore efficienza effettivamente conseguita con l'effettuazione della spesa finanziata;
  - 5) gli importi degli altri eventuali contributi in conto capitale ricevuti a parziale copertura della spesa per gli stessi interventi oggetto di finanziamento, indicando per ogni importo anche l'ente che lo ha erogato;
- d) le somme sono liquidate con atto formale del dirigente competente a seguito della ricezione della documentazione attestante la liquidazione ed il pagamento della spesa ammessa a finanziamento (determinazioni di liquidazione, mandati di pagamento, fatture), fatte salve eventuali economie di spesa registratesi;
- e) il responsabile del procedimento disciplinato dal presente allegato A è individuato dal Responsabile del Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie locali, con propria determinazione con cui contestualmente approva la modulistica per la presentazione della domanda.

#### **6) COORDINAMENTO CON LE DISCIPLINE DI SETTORE**

I contributi per spese di investimento sono concessi tenendo conto degli obiettivi perseguiti dalle politiche di settore e possono integrare gli specifici contributi in conto capitale erogati dai settori, entro i limiti della spesa complessiva dell'intervento.

## ALLEGATO B

Criteri e modalità, da applicare per il 2009, per l'erogazione del 40% del fondo allocato sul capitolo 3208 per l'annualità 2009 - Intervento straordinario di sostegno alle Forme Associative per l'attuazione dell'"Accordo attuativo della convenzione costitutiva della Community Network Emilia-Romagna per la gestione condivisa dei Servizi Sigma Ter, del Data Base Topografico Regionale dell'anagrafe Comunale degli Immobili (ACI) e dell'anagrafe Comunale dei Soggetti, degli Oggetti e delle Relazioni (ACSOR), del monitoraggio dell'attività edilizia e del controllo dell'abusivismo, degli strumenti informatici per la pianificazione urbanistica comunale (PSC, POC e RUE)" -.

### 1) DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

- a) possono accedere ai contributi di cui all'art. 14, co. 9, della l.r. n. 11/2001, per un importo complessivo pari al 40% del fondo allocato al capitolo n. 3208 del bilancio regionale, annualità 2009, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, il Nuovo Circondario Imolese, le Nuove Comunità montane (le Comunità montane in corso di trasformazione in Unione di Comuni ex l.r. n. 10/2008 non possono accedere ai contributi) e le Unioni di Comuni già formalmente costituite ed i cui organi si siano già insediati alla data di presentazione della domanda; tali enti devono avere già sottoscritto l'"Accordo attuativo della convenzione costitutiva della Community Network Emilia-Romagna per la gestione condivisa dei Servizi Sigma Ter, del Data Base Topografico Regionale dell'anagrafe Comunale degli Immobili (ACI) e dell'anagrafe Comunale dei Soggetti, degli Oggetti e delle Relazioni (ACSOR), del monitoraggio dell'attività edilizia e del controllo dell'abusivismo, degli strumenti informatici per la pianificazione urbanistica comunale (PSC, POC e RUE)" (di seguito: Accordo Attuativo territorio e Fiscalità);
- b) possono accedere ai contributi anche i richiedenti che, per lo stesso intervento, abbiano richiesto e/o già ricevuto, a parziale copertura della spesa, altri contributi in conto capitale, anche regionali, ivi compresi quelli di cui all'allegato A, entro i limiti della spesa complessiva.

## **2) CARATTERISTICHE E FINALITA' DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELLE FORME ASSOCIATIVE**

I contributi erogati a seguito del presente avviso finanziano esclusivamente interventi correlati all'attuazione dell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità"

- a) possono essere finanziati unicamente investimenti pubblici, rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge n. 350/2003;
- b) i contributi sono erogati alle forme associative, anche in accordo tra loro, per contribuire allo svolgimento di funzioni effettivamente svolte in forma associata;
- c) gli interventi sono finanziabili se rientrano in una delle seguenti tipologie:
  - 1) acquisto di beni mobili registrati e attrezzature, fra cui le attrezzature informatiche hardware e software anche di base, strumentali all'esercizio associato delle funzioni previste nell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità" e all'innovazione della pubblica amministrazione; le attrezzature devono consistere in beni durevoli e rientrare nella categoria di beni acquisibili al patrimonio;
  - 2) realizzazione di attività acquisibili al patrimonio e strumentali all'esercizio associato delle funzioni previsti nell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
  - 3) manutenzione straordinaria di beni immobili anche di proprietà di uno dei Comuni facenti parte della forma associativa che presenta la domanda, se correlati all'esercizio delle funzioni previste nell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
  - 4) investimenti nuovi o a completamento del finanziamento di progetti di investimento parzialmente finanziati da altri settori della Regione Emilia-Romagna, se correlati all'esercizio delle funzioni previste nell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
  - 5) realizzazione delle banche dati (beni immateriali ad utilizzo pluriennale) la cui costituzione sia prevista dall'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
- d) gli interventi non sono finanziabili se rientrano in una delle seguenti tipologie di spese correnti:
  - 1) materiale di consumo;
  - 2) spese di gestione, assistenza e manutenzione;

- 3) studi di fattibilità, consulenza tecnologica e altre consulenze specialistiche ivi compresi gli studi di mercato;
- 4) spese per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'ente (come servizi di consulenza o pubblicità);
- 5) contratti con centri di servizi, università, altri centri di ricerca anche se finalizzati all'acquisizione di competenze in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in relazione al progetto;
- 6) realizzazione di opere in economia;
- 7) spese per consulenze per la stesura e la presentazione del progetto;
- 8) costi per la formazione del personale interno impiegato nel progetto.

### **3) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

- a) i contributi vengono concessi alle Comunità montane ed alle Unioni di Comuni, nonché al Nuovo Circondario Imolese, che ne abbiano titolo in base ai §§ 1 e 2 e ne facciano richiesta entro il termine perentorio, a pena di inammissibilità, del 20 novembre 2009, al Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie locali, valendosi della modulistica approvata con determinazione adottata dal responsabile di tale servizio;
- b) la domanda, in forma libera, deve essere sottoscritta a pena di inammissibilità dal Presidente della forma associativa o, in caso di presentazione della domanda da parte di un'aggregazione di due o più forme associative, dal Presidente all'uopo delegato;
- c) la domanda deve essere corredata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione del legale rappresentante della forma associativa che:
  - 1) attesti che gli interventi rientrano nell'ambito delle tipologie di finanziamento di spesa previste all'art. 3 comma 18 della Legge n. 350/2003;
  - 2) impegni l'ente a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di tali spese in conto capitale;
  - 3) attesti il rispetto delle previsioni ed il possesso dei presupposti disciplinati dai §§ 1 e 2;

- d) la domanda deve indicare:
- 1) i beni, le attrezzature, la strumentazione che si intendono acquisire, le opere e le attività che si intendono realizzare [in forma sintetica con rimando alle descrizioni di dettaglio di cui alla successiva lettera e) p.ti 1) e 2)];
  - 2) gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per lo stesso intervento;
- e) alla domanda devono essere allegati, debitamente sottoscritti dal direttore/segretario:
- 1) il "Piano di Entrata" allegato B dell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità", che ha il compito di esplicitare gli interessi dell'Ente Locale relativamente alle filiere tematiche contenute nell'accordo, nonché le modalità organizzative e tecnologiche scelte per implementare quanto richiesto;
  - 2) la descrizione dell'intervento che si intende realizzare, coerentemente con quanto descritto nel "Piano di Entrata" di cui al punto precedente, in termini di elencazione delle attività e indicazione dei beni, delle attrezzature, della strumentazione che si intendono acquisire, delle opere e delle attività che si intendono realizzare, con la stima o il preventivo della spesa da sostenere.
- 4) **CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO**
- a) Il progetto è finanziabile, oltre a quanto indicato ai §§ 1 e2, a seguito della validazione del "Piano di Entrata" effettuata in fase istruttoria e svolta a cura del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici" della Regione Emilia-Romagna";
  - b) i criteri di ripartizione dello stanziamento pari al 40 % del fondo allocato sul capitolo 3208 del bilancio per l'esercizio 2009 sono i seguenti:
    - 1) parametro dimensionale (mutuato, vista l'attinenza delle tematiche trattate, dai criteri di assegnazione delle risorse legate al processo di trasferimento della gestione diretta delle funzioni catastali), espresso dalla formula:

$$PD = (P \times 40 + T \times 10 + F \times 50) / 100$$

dove (P) è la popolazione residente, (T) le particelle del Catasto Terreni e (F) le unità immobiliari urbane del Catasto Fabbricati;

- 2) parametro di scelta in funzione delle selezioni operate all'interno del "Piano di Entrata" così pesate

$$PS = (s1 \times 5 + s2 \times 20 + s3 \times 45 + s4 \times 30)/100$$

dove: s1 = 1 se la Forma associativa ha scelto di intervenire sulla filiera 1 (Sistema Sigmater), altrimenti s1 = 0; s2 = 1 se la Forma associativa ha scelto di intervenire sulla filiera 2 (aggiornamento e fruizione Data Base Topografico), altrimenti s2 = 0; s3 = 1 se la Forma associativa ha scelto di intervenire sulla filiera 3 (Edilizia e tributi), altrimenti s3 = 0; s4 = 1 se la Forma associativa ha scelto di intervenire sulla filiera 4 (PSC, POC e RUE), altrimenti s4 = 0;

- c) il riparto del finanziamento avviene secondo la seguente formula:

$$FIN_i = X \cdot PDi \cdot PS_i$$

dove PDi rappresenta il parametro dimensionale della Forma Associativa i, PSi rappresenta il parametro di scelta della Forma Associativa i, FINi rappresenta il finanziamento della Forma Associativa i e X è un moltiplicatore pari a 0,85 (o all'eventuale diverso valore necessario per erogare l'intero stanziamento che sia individuato, in maniera eguale per tutti gli enti, con determina adottata dalla Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici", comunicata a tutti gli enti entro il 20 novembre 2009);

- d) eventuali eccedenze o quote non utilizzate dei fondi vengono suddivise a loro volta in parti uguali tra tutte le domande presentate, entro i limiti di capienza dei progetti finanziabili;
- e) i procedimenti volti alla quantificazione dei contributi ammissibili, alla concessione ed alla liquidazione degli stessi sono istruiti dal Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici" della Regione Emilia-Romagna e sono regolati dal successivo paragrafo 5.
- 5) **MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO**
- a) la fase pre-istruttoria del procedimento di concessione è volta alla verifica formale della presentazione delle do-

mande nei termini, della sussistenza delle dichiarazioni e dei documenti di cui ai §§ precedenti nonché alla verifica che gli interventi per i quali sono richiesti i finanziamenti rientrano nelle tipologie di cui all'art. 3 co. 18 della l. n. 350/2003; tali verifiche sono svolte a cura del Servizio affari istituzionali ed autonomie locali, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

- b) ultimata la fase pre-istruttoria i risultati della stessa, riassunti in apposita scheda pre-istruttoria, sono trasmessi, unitamente alle domande pervenute ed a tutti i relativi allegati, alla Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici" della Regione Emilia-Romagna, per lo svolgimento dell'istruttoria, volta alla:
- 1) verifica sostanziale dei contenuti della domanda, delle dichiarazioni e dei documenti di cui ai §§ precedenti;
  - 2) verifica dell'effettiva sussistenza del necessario nesso di strumentalità tra gli interventi per i quali sono richiesti i finanziamenti e le funzioni previste nell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
  - 3) individuazione dell'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento, dell'ammontare del finanziamento totale da concedere e dei singoli contributi da concedere agli enti richiedenti in base ai parametri ed alla procedura di quantificazione di cui al § 4;
- c) la fase eventuale di integrazione istruttoria - invio di richieste e ricezione delle risposte - è svolta a cura della Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici": le risposte devono essere prodotte alla stessa in tempo utile al fine di consentire il rispetto del termine del procedimento istruttorio. All'istruttoria può partecipare con funzioni di supporto il "Comitato Tecnico di Gestione" di cui al punto 2.3 dell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità", che può validare il "Piano di Entrata" di cui al punto 3.e).1;
- d) l'istruttoria deve essere conclusa ed i relativi risultati devono essere trasmessi, riassunti per ogni ente in apposita scheda istruttoria contenente lo sviluppo e l'esplicitazione dei parametri e dei calcoli di cui al precedente punto n. 4, lett. b) e c), oltre agli altri elementi da determinarsi ai sensi della precedente lett. b), alla Responsabile del Servizio Affari Istituzionali e delle Auto-

nomie locali, entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

- e) i contributi vengono concessi con provvedimento deliberativo della Giunta regionale, che stabilisce:
- 1) l'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento;
  - 2) l'elenco dei progetti finanziati e l'ammontare del finanziamento concesso;
  - 3) il termine massimo di 21 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, per la liquidazione della spesa;
- f) al fine della liquidazione, gli enti beneficiari dei contributi devono trasmettere alla Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici", entro il termine massimo di 18 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, una (o più) attestazione (possono essere presentate sino a 4 attestazioni nel solo caso di scelta multipla di tutte e 4 le filiere e di richiesta di liquidazioni separate) a firma congiunta del segretario/direttore e del responsabile del settore finanziario, riportante:
- 1) gli estremi degli atti di liquidazione e dei mandati pagamento (con allegata eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pagamento della spesa ammessa a finanziamento) con specificazione dei capitoli, degli importi e delle imputazioni di tutte le somme liquidate;
  - 2) la certificazione del rispetto di quanto previsto al punto 1 lett. b;
  - 3) la dichiarazione che la spesa effettuata riveste il carattere di spesa in conto capitale destinata alla gestione associata ed al miglioramento delle funzioni e dei servizi contemplati dall'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
  - 4) la dichiarazione relativa alla maggiore efficienza effettivamente conseguita con l'effettuazione della spesa finanziata;
  - 5) gli importi degli altri eventuali contributi in conto capitale ricevuti a parziale copertura della spesa per gli stessi interventi oggetto di finanziamento, indicando per ogni importo anche l'ente che lo ha erogato;

- 6) le seguenti attestazioni (riferite alla sola scelta/e effettuata dalla forma associativa):
- 6.1 nel caso di scelta della filiera 1: l'avvenuto primo impianto del DBTL presso la forma associativa da parte di tutti i comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nella Unione o nella Comunità montana, costituite tra almeno otto Comuni o nel Nuovo Circondario Imolese);
  - 6.2 nel caso di scelta della filiera 2: l'avvenuta trasmissione al Centro Servizi Regionale della prima proposta aggiornamento DBTOPO da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nella Unione o nella Comunità montana, costituite tra almeno otto Comuni o nel Nuovo Circondario Imolese);
  - 6.3 nel caso di scelta della filiera 3: l'avvenuta costituzione presso la Forma Associativa della banca dati ACI (Anagrafe Comunale degli Immobili) da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nella Unione o nella Comunità montana, costituite tra almeno otto Comuni o nel Nuovo Circondario Imolese), la sua sincronizzazione a livello Regionale e l'avvio, infine, presso la Forma Associativa, della costituzione della banca dati ACSOR;
  - 6.4 nel caso di scelta della filiera 4: l'avvenuta trasmissione al Centro Servizi Regionale del proprio PSC in formato digitale tramite infrastruttura MOKA PSC da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nella Unione o nella Comunità montana, costituite tra almeno otto Comuni o nel Nuovo Circondario Imolese);
- g) nel solo caso di scelta multipla da parte dell'ente, a fronte di un documento di descrizione dell'intervento (§ 3 e) 2) dal quale si possano evincere le singole azioni riferite alle diverse scelte, e a fronte comunque della presentazione di tutta la documentazione necessaria espressa alla precedente lett. f), le somme possono essere liquidate anche per filiera, a conclusione completa dell'intervento finanziato per ciascuna singola filiera e della pro-

duzione della relativa attestazione, in base alla procedura di cui alla lettera successiva;

h) ricevuta la documentazione relativa alla liquidazione, il Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici" procede, entro trenta giorni, all'elaborazione, per ogni ente, di apposita scheda istruttoria - sino a 4 schede per ogni ente, nei casi di cui alla precedente lettera g) - contenente lo sviluppo e l'esplicitazione dei conteggi necessari alla liquidazione, nonché le seguenti dichiarazioni:

1) dichiarazione attestante la completezza e la regolarità di tutta la documentazione necessaria per la liquidazione ai sensi della precedente lettera f), punti da 1 a 6 (una per ogni filiera);

2) dichiarazione di validazione circa la fruibilità delle Banche dati, l'effettivo avvio in esercizio dei relativi sistemi e la determinazione dell'importo che può legittimamente essere liquidato (una per ogni filiera);

3) la scheda, sottoscritta dalla Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici", è trasmessa, entro trenta giorni dalla conclusione della relativa istruttoria, alla Responsabile del Servizio affari istituzionali ed Autonomie Locali;

i) le somme sono liquidate - fatte salve eventuali economie di spesa registratesi - con atto formale del dirigente competente del Servizio affari istituzionali ed Autonomie locali entro trenta giorni dalla ricezione di ogni scheda istruttoria;

j) il responsabile dei procedimenti istruttori di cui al presente allegato B, volti alla quantificazione dei contributi che possono essere concessi, nonché alla quantificazione dei contributi che possono essere liquidati, è il Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici" della Regione Emilia-Romagna, che può avvalersi del già citato "Comitato tecnico di Gestione" e che deve elaborare e trasmettere alla Responsabile del Servizio affari istituzionali ed autonomie locali, per ogni ente, le apposite schede istruttorie di cui alle precedenti lett. d) e h), entro i termini rispettivamente previsti dalle lett. d) e i).

## **6) COORDINAMENTO CON LE DISCIPLINE DI SETTORE**

I contributi per spese di investimento sono concessi tenendo conto degli obiettivi perseguiti dalle politiche di settore e possono integrare gli specifici contributi in conto capitale erogati dai settori, entro i limiti della spesa complessiva dell'intervento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Bruno Solaroli, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/1367

data 24/08/2009

IN FEDE

Bruno Solaroli

omissis

---

L'assessore Segretario: Zanichelli Lino

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'